

Lo "STUPRO" sessuale e...POLITICO continuativo !

Se la vittima di una violenza sessuale viene tenuta segregata-prigioniera, per continuare a "stuprarla", può instaurarsi fra la vittima ed il carnefice una specie di rapporto di sudditanza psicologica, per cui ad un certo momento la vittima non sente più l'atto sessuale come una "violenza", ma anzi cerca di "collaborare" con quello che resta pur sempre il suo "padrone-torturatore", cercando, con tale comportamento "collaborativo", per lo meno di attenuarne la violenza.

La LIGURIA, Stato sovrano ed indipendente, con l' "annessione violenta" al regno sabauda di Sardegna, nel 1815, ha subito un vero e proprio "STUPRO POLITICO", che ancora sta continuando. Genova ha tentato nell'Aprile del 1849 di ribellarsi, ma il suo "stupratore", il re Vittorio Emanuele II° (quello di P.zza Corvetto!), gli ha inviato contro ben 30.000 bersaglieri che, per INTIMORIRLA, onde NON SI RIBELLASSE mai più, l'hanno saccheggata, hanno ucciso poveri ortolani di San Teodoro, e stuprato povere donne del popolo.
(ulteriori notizie storiche e giuridiche sul sito Internet www.francobampi.it/liguria)

Da quel momento, forzatamente-obbligatoriamente e quindi VIOLENTEMENTE, tutto un popolo ha dovuto subire la stessa "sindrome" della vittima di una "violenza sessuale"; HA DOVUTO CERCARE, IN QUALCHE MODO DI "COLLABORARE" CON IL SUO "VIOLENTATORE", SUBENDONE LE VARIE IMPOSIZIONI: eccessi burocratici, militari, fiscali ecc. uno sviluppo industriale vantaggioso soprattutto per lo "stupratore", che ha usato le bellissime spiagge-coste liguri per insediare attività inquinanti varie, ecc.. con un vero subdolo "genocidio" della sua originaria popolazione e quindi della sua cultura, lingua ecc.. e di tutta la CIVILTÀ LIGURE che saggiamente era stata "costruita" in oltre 700 anni di INDIPENDENZA, creando veri e propri "VALORI" umani, sociali ed economici che OGGI corrono il rischio di andare completamente perduti ! Ha dovuto anche mandare MIGLIAIA di suoi figli a morire in DUE guerre mondiali e alla fine dell'ultima (1945), è stata coinvolta in una sanguinosa lotta fratricida, nella quale Liguri hanno ucciso altri Liguri (partigiani e repubblicani fascisti, ma tutti LIGURI !)

Generazioni di LIGURI, ignari dei DIRITTI IMPRESCRITTIBILI che avevano di poter RI-tornare INDIPENDENTI, si sono in qualche modo "adattati", ma anche APPIATTITI !

Hanno soprattutto cercato di averne qualche "vantaggio-convenienza" economico.

Sono diventati i campioni del "mugugno" e del "maniman", ecc..ecc...

Vedevano che Genova e la Liguria NON ERANO PIU' PROTAGONISTE degli affari del mondo, ma davano ormai per "scontato" che NON CI FOSSE PIU' NULLA DA FARE !

Dopo SETTE anni di ricerche storiche e giuridiche, abbiamo invece raggiunto l'assoluta CERTEZZA che la Liguria ha, tuttora, TUTTI i DIRITTI INTERNAZIONALI di

RI-avere la sua antica INDIPENDENZA, con i relativi DIRITTI e "CONVENIENZE" !

Tutte le "motivazioni" documentali che abbiamo "scoperto", dimostrano quello che sosteniamo.

Ora deve iniziare la fase della RISCOSSA dell'orgoglio di un POPOLO che deve RI-tornare ad essere uno dei PROTAGONISTI del mondo, togliendosi da quell'APPIATTIMENTO generale che è subentrato con la perdita delle RESPONSABILITÀ DECISIONALI, che ha solo chi possiede una vera INDIPENDENZA !

Per ottenere tutto questo, in maniera PACIFICA e CIVILE, occorre passare attraverso un VOTO POPOLARE. Per questo abbiamo costituito ufficialmente il M.I.L.-Movimento Independentista Ligure che, EVIDENTEMENTE, non è né di destra, né di sinistra, né di centro e si presenterà alla prossime Elezioni Comunali e Provinciali di Genova nel 2002. Il M.I.L. vuole, come recita il suo Statuto:

" nell'interesse e per conto dell'attuale Popolazione Ligure, recuperare pacificamente alla LIGURIA, con azioni politiche e giuridiche, la Sovranità di Nazione Indipendente, perduta temporaneamente nel 1814, a causa dell'illegittima decisione assunta dal Congresso di Vienna (1814-15), MAI ratificata da un plebiscito popolare."

(Plebisciti fatti invece votare alle altre regioni italiane, per "annullare" i loro Diritti Internazionali all'Indipendenza!)

Una LIGURIA RI-tornata INDIPENDENTE, sarà poi governata da quegli schieramenti politici (di destra, di sinistra, di centro o d'altro) che otterranno i maggiori consensi popolari, ma dovranno avere una classe dirigente di altissimo livello, onde essere all'altezza delle nuove sfide che sono tipiche di una Nazione veramente INDIPENDENTE !!!